Venerdì 21 Giugno 1901.

IL FRIULI

Udine - Anno XIX - N. 147.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . . L. 16
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10.
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Dai resoconti parlamentari della seduta del 19:

Sonnino — Si mira alle basi della monarchia!
Gatti — Ma che monarchia! Gli operai mirano al miglioramento delle mercedi!...

In quell'affermazione di Sonnino c'è tutta la tendenziosa vacuaggine della retorica reazionaria.

Nella risposta del Gatti c'è la risposta pura e semplice ed esattissima dei fatti.

Nell'una e nell'altra si riepilogano tutti i discorsi, tutte le ragioni delle due parti nell'odierno dibattito.

L'Alba di Milano ha da Roma che una circolare dei capi dell'opposizione, firmata da Sonnino, Lacava, Baccelli, ai deputati assenti, li invita a venire a Roma per votare... « contro i demolitori della monarchia ».

Non vi par di vedere quei tre burloni in atto di ridersi sul muso — redigendo quel telegramma — come i proverbiali auguri antichi?

DALLA CAPITALE

PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati.

(Seduta del 20 giugno. — Pres. *Villa*).

La politica interna

Il discorso dell'onor. Girardini.

Dopo il discorso clerico-reazionario di *Cavazzi* — uno dei più fanatici adoratori della manetta — e quello liberale di Orlando, parla, ascoltato con grande attenzione e con vero successo,

Girardini, affermando il principio che l'intervento dello Stato in materia di scioperi è illegittimo.

La questione più importante — dice — è quella di sapere dal Governo se intenda dare assicurazioni che per l'avvenire esso non si dipartirà dalla condotta fin qui seguita.

Se il modo di formazione del Gabinetto ed i precedenti dell'uomo che lo presiede ed i suoi rapporti coll'Estrema Sinistra possono dare buoni affidamenti, vi sono però alcuni atti del Ministero che non sono immuni dell'equivoco: perciò è necessario che l'Estrema Sinistra ottenga dal Ministero precise assicurazioni.

Urge specialmente conoscere quali siano gli intendimenti del Ministero riguardo al programma di riforme tributarie, per le quali finora le sue proposte si sono urtate contro l'opposizione ostinata degli elementi conservatori. Ricorda a questo proposito come in altri tempi la politica finanziaria dei Ministeri di Sinistra si sia ispirata a criteri che erano in contraddizione coi principi di quel partito.

Ma non meno importante è il conoscere se il Governo intenda di serbare fede sinceramente a quelle libertà che sono ogni giorno insidiate da coloro che chiedono leggi eccezionali e pieni poteri.

Le libertà politiche ed il grado di elevazione morale che ne consegue, sono uno dei fattori più potenti di quella prosperità economica che da noi si ha il torto di attribuire a cause accidentali ed estrinseche.

Crede che lo spirito reazionario possa in Italia essere favorito da soverchio accentramento, al quale sono da attribuire quelle corruzioni amministrative, che tutti deplorano. *(Bene)*.

Nota che nello spirito pubblico si sta ora compiendo una profonda trasformazione che nessuna forza vale più ad arrestare, e le cui manifestazioni sono gli scioperi e le organizzazioni delle Leghe. E bene ha fatto il presidente del Consiglio ad ispirarsi a questa tendenza accettando l'arbitrato degli scioperi di Genova. *(Bene a Sinistra)*.

D'altra parte non bisogna dimenticare che questi fenomeni non sono che una parte dei fenomeni mondiali. La lotta economica costituisce la vitalità di un popolo in quanto lo porta ad accrescere la propria attività. Ciò non risponde all'utile di una *sola* classe, ma risponde alle necessità dell'intera nazione *(Vivissime approvazioni ed applausi all'Estrema Sinistra)*.

E' dunque tutta una trasformazione sociale quella si prepara e così essendo, è ozioso ricercare se il movimento sia esclusivamente economico ovvero anche politico. *(Benissimo all'Estrema Sinistra)*.

Dà quindi *lode* al Governo per avere lasciato che questa crisi si svolga indisturbata e per aver tutelate le ragioni della libertà. *(Benissimo)*.

Dimostra la necessità che a questi concetti venga informato il nostro diritto *con opportune riforme legislative.*

In codesta condizione di cose è compito del partito radicale, siccome quello che è libero da preconcetti giuridici ed economici, indirizzare a questi ideali l'opera del Governo e del Parlamento.

(Vivissime approvazioni ed applausi a Sinistra; molti deputati si congratulano coll'oratore).

*

Seguono *Chimienti*, d'opposizione, moderato, ma non eccessivo nelle proteste reazionarie; *Di San Giuliano*, con un discorso che è una specie di calderino di paradossi liberisti o reazionarii in fusione.

La seduta è tolta quasi alle 8 pom.

Note alla seduta.

Roma 20 — La seduta odierna fu animatissima; nervosismo crescente; grande impazienza, in attesa del discorso di Giolitti *che si credeva fosse oggi.*

Invece fu rimandato a domani.

Ottimo successo ebbe il discorso dell'on. Girardini *(V. in Cronaca)*.

In attesa del voto.

Quattrocento deputati.

Roma 20. — Questa sera la posta della Camera da presenti 400 deputati.

E' molto probabile che la prima della votazione politica, Zanardelli faccia importanti dichiarazioni.

Gli ordini del giorno.

Fra gli ordini del giorno presentati, notiamo il seguente:

« La Camera approvando la politica interna del Ministero lo invita a proporre le riforme che assicurino a tutti gli organismi dello Stato l'applicazione rigorosa della libertà e della giustizia.

« Firmati: Girardini, Guerci, Basetti, Marcora, Aggio ».

Senato del Regno.

(Seduta del 20 giugno — Pres. *Saracco*.)

Si discute e si approva placidamente il bilancio degli Esteri, che offrì al Ministro *Princetti* l'occasione di ripetere le sue dichiarazioni.

Il "gruppo agrario,, non attacca.

Si telegrafa da Roma che « nuovi tentativi per costituire un gruppo agrario alla Camera sono per la seconda volta falliti ».

Ma è naturale! La Camera è corpo assolutamente, eminentemente *politico;* non può funzionare per divisioni a base *d'interessi* in conflitto o in coalizione — guai se fosse! — ma solo per divisioni a base di principii e di tendenze.

La riforma del casellario giudiziale.

L'on. Luigi Lucchini ha presentato alla Camera un progetto di legge per la riforma del casellario giudiziale.

Ognuno sa quanto questo casellario lasci finora a desiderare; il progetto Lucchini è giudicato assai opportuno.

Secondo questo progetto si distingue giustamente il casellario dal certificato da rilasciarsi, e nel primo si introducono anche quei dati antropometrici che si dimostrarono così utili in Francia.

Una importante riforma viene pure portata circa i reati da annotarsi nel certificato, volendosi giustamente escludere le sentenze e ordinanze di assoluzione per qualunque motivo, le sentenze di fallimento, le condanne per contravvenzione, ecc.

Un'altra riforma consiste nella distinzione fra certificati da rilasciarsi alle autorità e quelli da rilasciarsi ai privati.

All'udienza reale.

Roma 20 — Dopo la firma dei decreti il Re si è intrattenuto lungamente con Zanardelli e Giolitti sopra l'importanza che va sempre più assumendo alla Camera la discussione generale sul bilancio degli interni, mostrando d'interessarsene vivamente, ed esprimendo giudizi sui vari oratori.

Un scandalo in vista.

Commercio di decorazioni?

Telegrafano da Roma alla Lombardia:

« Vi riferisco con riserva la seguente informazione:

« Si dice che si stia istruendo a Roma un processo per vendita di *fumo*, nonchè di decorazioni.

« Pare che vi sia complicata qualche persona nota all'universale.

« I fatti da cui origina il processo, risalirebbero a qualche tempo ».

"Il giro d'Italia in querela,,

(Avventura giudiziaria narrata dall'avv. Enrico Valdata).

L'avv. E. Valdata *(l'Usciere)*, direttore del giornale milanese *I Tribunali*, nel n. del 16 corr., sotto il titolo « Un guasto nella macchina » narra quanto segue:

« Si sa che quando si fa il giro d'Italia in automobile o in qualche cosa di simile può capitare, ed è capitato, durante il viaggio qualche guasto nella macchina.

Ora questo guasto, è secco, è capitato a quei coniugi Ambroso, che, dopo essere stati assolti dal Tribunale di Asti per l'accusa di parricidio e dopo aver fatto condannare per diffamazione il giornale *Il Galletto*, avevano iniziato il noto giro d'Italia..., *in querela*, per processare una fila di giornali che si erano limitati a fare la cronaca degli straordinari avvenimenti.

Partiti da Verona in buone condizioni perchè avevano ottenuto la condanna dell'*Arena*, qua a Milano venne a mancare un po' di benzina *(e qui l'avv. Valdata narra la conciliazione con il « Corriere della Sera »)*, ma a Roma scoppiò un guasto serio nella macchina, perchè il *Messaggero* è stato assolto, essendosi riconosciuto nel giornale il diritto di informare il pubblico dei fatti eccezionali che riguardavano i querelanti, i quali furono condannati nelle spese della riparazione occasionata dal guasto.

E' da credersi che questo accidente interromperà il viaggio, perchè tutti i troppi sono troppi, ed è finito il tempo in cui Berta filava, vale a dire il tempo nel quale i Tribunali, per uno strano fenomeno, ritenevano che un giornale fosse diffamatore pel solo fatto materiale di aver pubblicato qualche cosa che desse fastidio a qualcuno, qualunque fosse l'intenzione, o fossero le condizioni di fatto nella quale la pubblicazione era avvenuta, anche con la più evidente buona fede.

Ormai si è capito, e la sentenza di Roma dopo molte altre lo dimostra, che il giornale ha dei doveri imposti dallo stesso pubblico, e che questi doveri, appunto perchè imposti dal pubblico, il quale reclama di essere informato di tutto quanto può interessare l'opinione pubblica, crea necessariamente a favore del giornale dei diritti, e prima di tutto quello di *non* essere molestato dagli *sportsmen* delle querele ».

Gesta anarchiche.

Una feroce vendetta — Tre complici di Bresci?

Si ha da New York che l'anarchico Antonio Rippo, sospettato di essere una spia, fu dai compagni invitato ad una gita di piacere a Long-Island. Ad un certo momento fu trascinato in un luogo appartato e con un timbro rovente gli fu impresso sulla palma di una mano un T maiuscolo, significante « traditore ».

*

Telegrafano da Vienna alla *Tribuna* che, su richiesta delle autorità italiane, furono arrestati a Grossenhain (Dresda) tre operai italiani, sospetti di aver partecipato all'assassinio di Re Umberto.

*

Ulteriori notizie da Berlino recano che gli arresti dei tre operai Pezzi, Baruzzi e Zini, tutti e tre anarchici già espulsi dalla Prussia, avvennero appunto in causa di contravvenzione al decreto di espulsione.

Dopo espiata la pena saranno consegnati alle autorità italiane.

La complicità col Bresci è esclusa.

ECHI CINESI.

Punto.... e daccapo!

Lo *Standard* di Londra ha da Shanghai:

« E' scoppiato un movimento a sud-ovest del Pecili, contro la riscossione delle imposte destinate a pagare le indennità dovute dalla Cina alle Potenze.

Le truppe imperiali accorsero, ma vennero sconfitte.

Gran numero di boxers, a cui si sono uniti molti disertori cinesi, sollevarono varie città contro il pagamento delle tasse imposte pel pagamento delle indennità alle Potenze.

Comanda gl'insorti Tien-Lo-Siang, che avrebbe già ripetutamente sconfitte le truppe imperiali.

Temesi che una insurrezione generale si rinnovi ».

Non era e non sarà sempre da aspettarsi?

Naturalmente, è una commedia organizzata dalla Corte per non pagare.

Interessi e cronache provinciali.

Il Congresso dei maestri

il 29 giugno a Tolmezzo.

Il Comitato provvisorio del Congresso ai colleghi:

Egregio collega,

Nella solenne occasione del « *III.* Congresso Magistrale Friulano » che si terrà a Tolmezzo il giorno 29 corr. mese, il sottoscritto Comitato si fa promotore di una sottoscrizione per un modesto banchetto fra i Congressisti.

L'importanza dell'avvenimento e la necessità di far sparire fra noi le ultime traccie di quell'apatia che ancor s'oppone alla nostra completa fusione, ci fanno sperare ch'Ella vorrà aderire all'invito.

Siccome però i Tolmezzini offriranno ai Congressisti una colazione d'onore, perchè si possa calcolare e in tempo provvedere per la stessa, fa d'uopo che Ella mandi *non più tardi del giorno 26 corrente* la sua adesione, accompagnata dalla quota di lire 2.40 fissata pel banchetto.

Con affettuosa stima

Tolmezzo, 13 giugno 1901.

Il Comitato: *Sac. cav. Giov. Batt. De Marchi — Giovanni Gressani — Giovanni Rapuzzi — Lucia Bettini — Amedeo Zamboni.*

*

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Magistrale Friulana « ai colleghi della Provincia di Udine, a tutti gli amici della Scuola: »

« ... Dovrà essere, sarà questo III Congresso più degli altri solenne, poichè si inaugurerà non più in mezzo al turbine di speranze o di aspirazioni incerte verso conquiste di diritti ancora troppo lontani, e sul crepuscolo di un secolo morente; ma sull'alba pura di nuova èra d'azione e al raggio fulgido di fulgidissima stella « l'*Unione Nazionale* », che ci ha affratellati in patto indissolubile d'amore, che ci ha data più e più volte moltiplicata la forza della solidarietà che ci guida con lei verso la luce di vittorie sicure. Sarà luce di reale benessere, luce inestinguibile di civiltà sulla strada lunga dell'evoluzione umana!

Tutti, tutti adunque a Tolmezzo il 29 giugno a riaffermare la nostra fede; a ripeterci a vicenda la parola d'ordine; a rinnovare, nella comune aspirazione, la soave e più intima corrispondenza dei nostri affetti!

Udine, 9 giugno 1901.

Il Consiglio Direttivo ».

*

Programma del Congresso:

Sabato 29 giugno. — *Ore 9 1/4* — Refezione offerta ai congressisti dalla cittadinanza Tolmezzina.

Ore 10 — Apertura del Congresso. — Discussione sul tema:

« Questioni scolastiche stridenti » (Relatore: *prof. L. A. Benedetti.*)

Ore 14 — Banchetto sociale.

Avvertenze. — *Orario ferroviario.*

Partenze da Udine: Omnibus ore 6.2 — Arrivo alla Staz. Carnia ore 7.32 — a Tolmezzo ore 9.

Diretto id. ore 7.58, id. 8.55, id. 10.

Partenze da Tolmezzo: Omnibus ore 16 1/2 — Arrivo a Udine ore 19.40.

Diretto id. 7.30, id. 20 05.

Il biglietto di andata e ritorno in terza classe costa lire 3.25, ed in seconda lire 5.25; ed è valevole dalla prima corsa del venerdì mattina fino all'ultima del lunedì successivo.

*

Per chi vuol pernottare a Tolmezzo.

Si avverte che per le signore maestre che volessero pernottare a Tolmezzo, vi saranno disponibili stanze in case private, e per i signori maestri negli alberghi cittadini.

Esposizione locale di emulazione fra i contadini in Fagagna.

Speciale raccomandazione viene fatta a tutti i proprietari agricoltori, coloni e fittavoli, di iscriversi non più tardi del 31 luglio prossimo qualora intendano di aspirare in una o altra delle categorie della classe I e II, e cioè:

Coltivazioni speciali: 1. Coltura delle viti, alberi fruttiferi, gelsi e vinchetti — 2. Coltura degli ortaggi — 3. Vivai — 4. Innesti riusciti di fruttiferi, viti e gelsi — 5. Innestatori — 6. Potatura dei gelsi.

Igiene, casse rurali, economia domestica: Coloni, fittabili, castaldi, bovari e piccoli proprietari che curano l'igiene delle loro abitazioni e dei cortili con buona tenuta della stalla e razionale conservazione del concime. Non si pretendono cose di lusso, ma solo quelle migliorie che il villico può portare alla propria dimora e nel ricovero degli animali.

La domanda di aspiro deve essere compilata in iscritto indicando il punto preciso della frazione o borgata ove risiede il proprietario concorrente o il colono o il fittabile, secondo i casi, specificando per quali motivi si fa aspirante, quali innovazioni intende di porre in rilievo, e chi più specialmente, fra i componenti la famiglia, ha titolo per il concorso.

Le domande entro il 31 luglio devono prodursi al Comitato presso il Municipio di Fagagna.

Fagagna, 16 giugno 1901.

Pel Comitato: *Asquini co. Daniele*, presidente — *M. Occhialini*, segretario.

Un circolo democratico a Palmanova.

Si annunzia da Palmanova che un gruppo di buoni democratici sta studiando le norme per l'istituzione d'un Circolo popolare con diramazioni per tutto il collegio.

Benissimo. — Auguri!

Da Segnacco.

Simpatica attestazione.

Segnacco, 20 giugno.

Una bella dimostrazione di stima si ebbe in questi giorni il dott. Giuseppe Chiaruttini, a cui fu rivolto il seguente indirizzo, firmato da ben 102 capi-famiglia, sebbene molti siano ancora all'estero, a scopo di lavoro:

« *All'egr. dott. Giuseppe Chiaruttini*

" **Collalto.**

« Poichè Ella cessa dalle funzioni di medico-condotto di Segnacco, permetta a noi sottoscritti capifamiglia, che da quasi trent'anni potemmo apprezzare le sue doti di sanitario distinto e coscienzioso, di esternarle i nostri ringraziamenti per la diuturna opera da Lei prestata, e di manifestare la speranza che Ella continui a vivere in questo nostro Comune e ad esercitarvi, a sollievo di ricchi e di poveri, l'arte sanitaria. »

(Seguono le 102 firme di cui sopra).

Da S. Vito al Tagl.

Feste rimandate.

S. Vito al Tagl., 20 giugno.

In causa del cattivo tempo di domenica scorsa non si è potuto dar corso a tutti i festeggiamenti stati annunziati sul programma. Sono quindi rimandati a domenica 23 giugno i seguenti:

Concerto della Banda cittadina, diretta dal bravo nostro maestro Anacletto Loschi.

Splendidi fuochi artificiali preparati dai distinti pirotecnici Davide Osvaldo di Venezia e Cordone Pasquale di Teramo Abruzzo.

Ballo popolare sulla elegante e vasta piattaforma di S. Giorgio di Nogaro, illuminata a gaz acetilene con scelta orchestra.

A cura della Spett. Ditta Biaggini quale assuntrice della illuminazione elettrica della nostra città, fu disposto perchè in tale circostanza siano sfarzosamente illuminate la Piazza Maggiore e altre principali vie.

Da Latisana.

Un lutto — Beneficenza « in memoriam ».

Latisana, 20 giugno.

(D). L'altra sera spirava la sig. Domenica Manarin-Reggio, di anni 51, dopo breve ed acuta malattia, lasciando nella desolazione il marito Innocente.

La notizia di questa morte è stata accolta con sincero cordoglio da tutta la popolazione che apprezzava nella defunta, la donna e la moglie esemplare. E la dimostrazione la si ebbe ai funebri di stamane. *Oltre 200* torcie, molto concorso di popolo e 13 bellissime corone colle scritte: *Il marito — I nipoti Luigi e Luigia — Famiglia Manarin di Udine — Gli amici del marito — Le allieve — Lucia Rodano Durigato — Sorelle Bariviere — Famiglia Minio — Famiglia Picotti Domenico — Famiglia Torelli Sorelle Manarin — Giuliani Carlo di Udine.*

All'inconsolabile famiglia sincere condoglianze.

*

L'on. co. Vittorio De Asarta, per onorare la memoria del compianto genitore co. cav. Emanuele, ha elargito alla Congregazione di Carità di Latisana, la cospicua somma di lire 500. L'atto benefico si elogia da sè.

Un padre che abbandona la prole! — Fino dal 15 maggio p. p. tal Giov. Batt. Vargendo fu Giov. Battista da Cividale, partì da casa per ignota direzione e senza più dare nessuna nuova di sè lasciando sole e senza affidarle ad alcuno, orfane di madre, le proprie figliuole Pierina di anni 9 e Maria di anni 3.

Di esse si occupa la carità pubblica.

L'inumano padre fu denunciato all'autorità giudiziaria.

Il coraggio d'una ragazza. Giorni sono un contadino di Subit, frazione del Comune di Attimis, scendeva in fretta al capoluogo per trovare una vettura che conducesse a Faedis la propria moglie che si era gravemente ferita ad un piede.

Imperversando un violento temporale nessuno voleva accontentare il povero uomo, quantunque pregasse e scongiurasse. Ma una brava ragazza del paese, certa Binutti Teresa, impietosita dalle lacrime del contadino attaccò ad una carretta il cavallo del padre e si recò a prendere la donna ferita.

Giunse al torrente Racchiusana e quantunque sconsigliata dal tentarne il pericoloso passaggio, sferzato il cavallo coraggiosamente entrò nell'acqua e giunse felicemente alla sponda opposta.

Arrivò a Faedis e medicata la ferita ritornò ad Attimis, da tutti ammirata e festeggiata, rifiutando inoltre il generoso compenso che il contadino le offriva.

Onore alla brava e coraggiosa figliuola!

DAL FRIULI OLTRE JUDRI.

Tombola a Cormons ed a Gorizia.

La Società di mutuo soccorso di Cormons ha indetto per domenica 23 corr., sulla piazza del mercato, una pubblica tombola a totale beneficio del fondo sociale.

Durante il giuoco, prima e dopo di ogni vincita, verranno eseguiti scelti pezzi musicali e si chiuderà il divertimento con una pubblica festa da ballo.

— La tradizionale tombola a prò dell'Istituto dei fanciulli abbandonati avrà luogo, a Gorizia, il giorno 29 corr., alle 6 pom., in piazza Grande.

Prima del giuoco la nostra Banda eseguirà uno scelto programma.

Le vincete sono: tombola 400 corone, cinquina 200 corone.

Note agrarie.

Il Regolamento sull'industria zuccheriera.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto per il regolamento relativo alla esecuzione della legge sulla tassa di fabbricazione dello zucchero indigeno.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 22, S. Paolino.

×

Effemeride storica. — *21 giugno 1511.* — Infierisce la peste a Udine. Quest'oggi muoiono 300 persone. (G. Franceschinis in almanacco pel Friuli 1865. Occioni Bibliografia vol. I pag. 42.)

Col 1° Luglio.

si apre un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

L'Amministrazione.

UDINE

L'ordinamento della beneficenza.

E' il tema della lettura che vediamo annunciata per stasera (V. in altra parte della cronaca) all'Accademia, tema trattato dal dott. Oscar Luzzatto.

L'argomento, importante assai, attrarrà certamente l'attenzione dei pensosi ed operosi del bene.

Questo grande desiderio — la cui esistenza è innegabile nella nostra Udine — di arrivare a tutte le miserie, a tutti i bisogni, ed anche a tutto ciò che è semplicemente utile e gentile, è impulso assiduo a iniziative buone sempre nel fine, sbagliate talvolta nei mezzi e nei modi; che spesso riescono, talvolta anche falliscono, allo scopo.

Un lato dell'importante problema, ricordiamo, fu egregiamente e suasivamente trattato nel *Friuli* dalla penna di *Un analista*, cui rispose assentendo e discutendo *Un impressionista;* e in quell'occasione ricevemmo, da molte parti, attestazioni di consenso.

Insomma, un certo, diremmo quasi, disagio, nei modi di fare il bene fra noi; un bisogno vago di un ordinamento e magari di un coordinamento nelle beneficenze — c'è, ed è sentito.

Recentemente se ne parlava anche un giovine intelligente signore concittadino, che si proponeva a sua volta di studiare il tema.

Bisogna, insomma, trovare il modo giusto perchè niuna buona forza sfugga al contributo, perchè niuna — o il minimo possibile — si *perda per via,* e perchè niuna danneggi l'altra ma anzi, tutte si aiutino, integrandosi completandosi a vicenda; trovare il modo perchè fra noi si faccia bene il bene.

Noi che avemmo occasione di conversare qualche volta su tale argomento col dott. Luzzatto, crediamo che egli sia per segnare un buon inizio, e forse anche additare senz'altro la buona via.

Non dubitiamo pertanto che molti stasera accorreranno ad accogliere il pensiero dello studioso giovine dottore.

(c. m.)

Per l'Esposizione 1903.

Concorso dei Comuni.

Tolmezzo. La Giunta municipale deliberò di proporre al Consiglio comunale, nella sua prima adunanza, un concorso di lire cento, quale contributo del Comune per l'Esposizione.

I nostri deputati.

Il successo dell'onor. Girardini.

Dal *Resto del Carlino:*

« Girardini trova ancora modo di farsi ascoltare ed applaudire. Infatti Girardini ha pronunciato un discorso denso di idee liberali.

Dopo Girardini gli altri deputati abbandonarono l'aula. Così Chimienti parlò ad uditorio molto scarso ».

Dall'*Adriatico:*

« L'on. Girardini ottenne un vero successo col suo nobilissimo, elevato discorso, denso di idee francamente liberali, ricco di criterii sani e geniali. Egli tenne per oltre un'ora inchiodata l'attenzione di tutta la Camera che lo applaudì ripetutamente e che alla fine gli fece una vera ovazione ».

Dal *Secolo:*

« Girardini, attorno al quale stringonsi i deputati dell'estremo settore che meritamente stimano l'alto valore oratorio e il senno politico del deputato per Udine, fa un importante e convincente discorso ».

Dalla ostile *Gazzetta di Venezia:*

« Girardini riesce prolisso e noioso, però è preciso, con dubbia soddisfazione del Ministero, nel giustificare l'appoggio che al Ministero dà l'Estrema Sinistra, malgrado le spese militari e la politica estera, per la sconfinata libertà che è all'estrema lasciata di guidare la politica interna ».

Dall'*Italia del popolo:*

« Elevatissimo, in seguito, Girardini ».

Per la riforma elettorale

nei Collegi ove prevale l'emigrazione

Ieri negli Uffici della Camera fu esaminato, fra gli altri, il progetto Rizzetti, di cui parlammo ieri, sull'epoca delle elezioni amministrative in alcuni Comuni in cui esiste larga emigrazione temporanea estiva.

Vennero nominati, **Valle Gregorio, Caratti, Morpurgo,** Valleri, Bertetti, Agnini, Fabbri e Calleri Enrico, a Commissari per la relazione sul progetto.

La presenza di tre deputati friulani nella Commissione affida che si tenne già conto degli studi e delle conclusioni cui si è giunti in Friuli.

***

Anche nel progetto Sorani « sulla ricerca della paternità » venne eletto fra i Commissari l'on. **Caratti.**

I memori amici dell'Educatorio

Un bel regalo — Due vestiti — Una ciliegia tira l'altra.

Il « *Quoits* » è un giuoco usato dai marinai inglesi a bordo della nave. E' tanta l'abitudine dei giuochi ginnici presso questa nazione, che hanno trovato questo modo di giuocare anche nei loro viaggi attraverso l'Oceano.

Il giuoco consta di ciambelle di corda con una maniglia di cuoio e di un pernio di legno infitto nel suolo. Si tratta di gettare le ciambelle in modo che vadano ad infilarsi nel pernio.

A seconda dell'abilità dei giuocatori si cresce la distanza che separa i giuocatori dal pernio. Ogni ciambella infilata conta un punto.

In seguito ad una sua visita all'Educatorio la signora Eugenia Morpurgo ha regalato questo giuoco completo ai ragazzi dell'Educatorio. Dono graditissimo, e perchè i ragazzi sono molto amanti della novità, e perchè ogni giuoco che abitua l'occhio e la mano alla destrezza, è sempre utile e gradito.

***

A proposito di doni all'Educatorio: una gentile signora che non vuol essere nominata, viste le misere condizioni di due poveri bambini, ha provveduto loro due vestiti completi.

***

E.... a proposito ancora. E' proprio vero che una ciliegia tira l'altra, e tanto più poi che un cesto di ciliegie ne tira un altro cesto.

Così se l'*altro giorno registrammo* il bel pensiero della signora Virginia Magrini, fruttivendola, che mandava in visibilio i piccini dell'Educatorio col graditissimo regalo di cui sopra, oggi abbiamo il piacere di aggiungere che la dolce sorpresa fu ripetuta per cura di una persona che non vuol essere nominata.

Ci vuole tanto poco a far felici quelle piccole creature!....

Nelle Scuole.

Gli esami nelle elementari.

Gli esami nelle nostre scuole elementari avranno principio il giorno 8 di luglio.

Precederanno come di solito, quelli di proscioglimento della classe terza; seguiranno quelli di promozione, da ultimo quelli di licenza elementare o di compimento.

Per gli esami di licenza saranno dal R. Provveditore designati due professori fra gl'insegnanti delle scuole secondarie e normali, i quali presiederanno le Commissioni d'esame nelle scuole maschili e femminili.

Gli esami di licenza servono anche per ammissione alle scuole secondarie.

Per una riforma tributaria comunale

a scopo di beneficenza.

Demetrio Canal ci prega di pubblicargli la seguente:

« *Lettera aperta*

all'on. Giunta municipale di Udine.

Il sottoscritto quale cittadino di Udine prega l'on. Giunta di voler riattivare tutti i cespiti daziarii, già stati levati, i quali davano al Comune l'entrata di circa ottanta mila lire, e ciò perchè i contribuenti poveri del Comune stesso non hanno sentito alcunchè d'interesse. E di tutto ciò io mi trovo in grado di trovare a testimoni migliaia e migliaia di cittadini. Prego inoltre, che data la riammissione dei cespiti daziarii, si voglia fare in modo ch' essi siano devoluti a delle nuove e libere istituzioni, e cioè: lire venticinquemila siano spese a favore della refezione scolastica, ed altrettante per l'erigendo istituto *cronici*, ed altre *trentamila lire*, poi riservate al Comune stesso per istituire i primi fondi comunali allo scopo di creare, quando si crederà opportuno, una pensione agli operai inabili al lavoro. Sono certo che queste mie idee verranno prese in seria considerazione, perchè rispettano in esse il primo passo civile municipalista.

Suo dev. *Demetrio Canal* ».

Ancora l'agitazione dei calzolai.

Le difese e contro-smentite di Comino.

Riceviamo e pubblichiamo testualmente, come ieri:

« Il sottoscritto prega la S. V. di pubblicare quanto segue. — Due dichiarazioni autografe:

Il sottoscritto dichiara di aver scritti gli inviti alla prima riunione dettatimi da *Comino Giovanni*, ma non si trattava di applicare dazio sulle scarpe. Tanto per la verità.

Francesco d'Agostino.

Il sottoscritto dichiara di aver scritto gli inviti della seconda riunione, ma non alludevano a dazio sulle calzature.

Zamboni Pietro, segret. della società calzolai.

Comino Giovanni non solo che ha dato lui 20 cent. ma bensì ha fatto dare da altri due lavoranti e cioè 20 cent. da Furlani Francesco e 10 cent. da Piccinato Giovanni, e tutto ciò per aver diritto di parlare a modo suo, e cioè *per migliorare* le languenti condizioni dei calzolai, come è scritto in capo alla sottoscrizione.

Giovedì della settimana scorsa sul *Friuli* e sul *Giornale di Udine* comparve un comunicato, con le iniziali G. G. calzolaio, ma neanche là, non si trattava di dazio protezionista.

Da circa 10 anni sono apostolo del socialismo (e cioè avversario di tutte le barriere) e non mi sono mai sognato di un dazio protezionista. Dunque fu per coerenza che venerdì ho fatto quelle dichiarazioni.

Non parli d'influenze segrete, Boer! a carico mio. Insomma Boer sapeva di pubblicare il falso.

Non sono uscito perchè non hanno messa ai voti la mia proposta, e perchè Pittini Giovanni presidente della Società dei calzolai e Canal mi hanno detto che resti.

E' vero bensì che non mi hanno scacciato con un legno, ma il Boer contro me ha detto queste parole:

Prima: — Chi non è con noi, è contro di noi.

Dopo: — Se avessero detto tanto a me, sarei già andato. —

E ultimamente si è dimostrato dispiacente perchè aveva da dare i suoi... consigli in presenza di Comino G. e di Querini Silvio di Luigi, che si firma come testimonio di quanto è accaduto.

Unite queste parole di Boer a quelle delli ostruzionisti che gli tennero bordone, e poi ditemi se per un che era nominato a far parte della Commissione non equivalgono a scacciare e a essere indegni?

Intervistai diversi firmatari dello scritto di Boer, i quali mi dichiararono che nel porre la sua firma erano inconsapevoli che doveva servire per soffocare la libertà la giustizia e la verità.

Questo basta al pubblico. Il rimanente mi riservo di dirlo al Comizio.

Grazie dello spazio che mi ha concesso e mi creda

dev. *Comino Giovanni*
lavorante calzolaio.

Le voci del pubblico.

Si tengano lontani i ragazzi dal mercato dei bozzoli.

In questi giorni, fin che c'è il mercato dei bozzoli, si pregherebbe l'on. Municipio di dar ordine al vigile che ivi è alla sorveglianza del buon ordine, che *nessun fanciullo sia lasciato* accedere sotto la Loggia.

Si è osservato — è cosa tanto naturale! — che spesso questi ragazzi se ne stanno lì attenti che il proprietario dei bozzoli si volti un momento dall'altra parte, per esser pronti a pigliarsi su una mannata di bozzoli e ficcarsela in tasca.

Questi casi dovrebbero essere evitati; prima, perchè, se visti dal proprietarii, i ragazzi vengono presi a schiaffi ed a calci; in secondo luogo, perchè si avvezzano ad un cattivo mestiere; terzo, perchè può anche darsi che, colti *in flagrante,* siano magari anche denunciati, e incomincino per *così poca cosa* e *così per tempo a* trovarsi fra i *pregiudicati*.... Cose da evitare, per amor del cielo, fin che si può.

Rimandiamo per la solita ragione.... un piccolo sacco di cose e cosette: fra l'altro un articolo « l'Italia e l'Albania » di G. Silini — alcuni « episodi del mercato di carne umana » — certe « noterelle a volo » — « voci del pubblico » — ecc.

Egregi e cari collaboratori, pazienza!

La pensione ai veterani del 48-49. Ieri è stato firmato il decreto per la concessione della pensione ad altri 200 veterani del 48-49.

Società Reduci. Alla Società sono pervenute lire 20, a favore dei Soci più disagiati, da un generoso che desidera festeggiare l'odierno onomastico.

La Presidenza rende le più sentite grazie al gentile animo che ricorda i benemeriti oggi poveri.

L'assemblea del Comitato protettore dell'infanzia è rinviata dal 2 al 6 luglio p.

Sarà discusso il consuntivo 1900 ed il preventivo 1901.

Istituto filodrammatico udinese "T. Ciconi". I soci sono convocati in assemblea generale la sera di mercoledì 26 giugno 1901 alle ore 20 e mezza precise, nella Sede della Società, Sala Superiore del Teatro Minerva il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione della Presidenza;
2. Approvazione del Consuntivo 1900 sopra rapporto dei Revisori;
3. Approvazione del preventivo 1901;
4. Proposta di revisione e di riforme dello Statuto sociale, ed eventuale nomina di commissione;
5. Nomina di cinque consiglieri;
6. Nomina di tre Revisori del Consuntivo 1901.

Trascorsa un'ora da quella fissata per la riunione, senza che sia raggiunto il numero dei soci prescritto, le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti; giusta il disposto dell'art. 33 dello Statuto.

L'Accademia di Udine terrà questa sera, alle ore 9 pom., una pubblica adunanza per svolgere il seguente ordine del giorno:

1. *Sull'ordinamento della beneficenza* — Lettura del socio corrispondente dott. O. Luzzatto.

2. Approvazione del consuntivo 1900.

Rammentiamo che domenica 30 giugno corrente è la data assolutamente irrevocabile stabilita con Decreto Ministeriale per il sorteggio dei numeri vincenti alla *Grande Lotteria Nazionale* Napoli-Verona.

L'automobile fra Udine e Tricesimo. Si annunzia che si stanno esaurendo le pratiche per stabilire un servizio passeggieri fra Udine e Tricesimo a mezzo di automobile.

A giorni si faranno le prove.

I biglietti da 5 e da 10. E' già da tempo che si sente la penuria dei biglietti da lire 5 e da 10; più poi è sentita in questi giorni, col mercato dei bozzoli. L'argento è un vero ingombro.

Di tale necessità essendosi fatta interprete la nostra Camera di commercio, il Ministero del tesoro disponeva telegraficamente sì che il giorno 14 alla *nostra sezione di Tesoreria* vennero spedite 90,000 lire in biglietti, 100,000 il 15; e un'altra somministrazione verrà effettuata oggi 21.

Per gli aspiranti alle cure alpine e marine. La visita dei bambini e delle bambine che concorrono ai posti gratuiti per la colonia di Frattis *e per il Lido, seguirà, per i* maschi, sabato 29 corrente, per le femmine, domenica 30.

Il servizio dei corrieri in ferrovia. Si comunica da Roma:

« Recentemente le Società ferroviarie emanarono disposizioni nel senso che i possessori di biglietti d'abbonamento non abbiano la facoltà di poter trasportare per conto di più persone piccoli colli e bagagli: un servizio, questo, che nell'alta Italia è fatto da appositi corrieri.

« Quantunque la legalità della disposizione non possa mettersi in dubbio, pure nell'intento di non recare aggravio al piccolo commercio è stato stabilito, d'accordo coll'Ispettorato delle Società ferroviarie, di fare nuovi studi e mantenere frattanto lo *statu quo* ».

Per gli alunni giudiziari. Con regio decreto è stata estesa la eleggibilità agli uffici di cancelleria agli alunni che negli esami di concorso, sostenuti presso le Corti d'appello di Cagliari, Trani e Venezia, riportarono l'approvazione ai sensi del regolamento 15 aprile 1897.

Ribassi ferroviari in vista. Per accordi presi fra l'Ispettorato generale e le tre reti ferroviarie in occasione del pellegrinaggio alla tomba di Umberto, saranno praticati i seguenti ribassi:

Fino a 200 chilometri il 50, 55 e 60 per cento; da 201 a 400 chilometri il 55, 60 e 70 per cento.

Oltre i 400 chilometri il 60, 65 e 75 per cento, rispettivamente per le tre classi, applicabili alla tariffa media dei treni diretti ed omnibus col sistema belga.

Voleva bere a ufo. Fu arrestato Angelo Gobessi fu Luigi d'anni 43, contadino, da Colugna, per aver bevuto caffè, latte e birra nell'esercizio all'« Operaio » in via Pellicerie, senza pagare lo scotto.

L'arresto di un falsario. Venne arrestato a Battaglia di Monselice, certo Castiglioni Carlo fu Giuseppe, d'anni 29, per spendita di biglietti falsi da lire 25 e 50.

Indosso non teneva biglietti falsi, ma la vistosa somma di lire 3600.

Sarà tradotto nelle carceri di Venezia perchè supposto complice di quel tale Gherardi Giuseppe, che venne arrestato il mese decorso, al Lido, come già accennammo.

Le disgrazie ciclistiche. Ier sera il sig. Segala Andrea, conduttore dell'osteria cosidetta « Braida » in via Daniele Manin, transitando di corsa in bicicletta fuori porta Pracchiuso cadde malamente dalla macchina riportando contusioni ed escoriazioni alla guancia ed all'occipite destro.

Recatosi all'Ospedale militare per la medicazione delle ferite riportate venne rassicurato: la disgrazia poteva essere ben peggiore.

Il povero sig. Andrea però oggi deve guardare il letto. Gli auguriamo che sia per poco.

Per distorsione. All'Ospitale civile venne medicata certa Verona Emilia, d'anni 35, setaiuola di Udine, per distorsione all'articolazione tibioastrogalica guaribile in giorni 15 riportata accidentalmente cadendo da uno scalino.

Casse postali di risparmio. Riassunto delle operazioni a tutto il mese di marzo 1901:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 4,040,749
Idem. emessi nel mese di febbraio	» 42,678
	N. 4,083,027
Id. estinti nel mese stesso	» 10,274
Rimanenza	N. 4,072,753
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 682,595,363.23
Depositi del mese di febbraio	» 30,229,107.27
	L. 712,824,470.50
Rimb. del mese stesso	» 30,111,873.79
Rimanenza	L. 682,712,596.71

Orario ferroviario.

(Vedi in quarta pagina).

Nuovo Notaio in Udine. Il notaio Pecolli dott. Teodosio, tramutato con R. Decreto 4 febbraio 1901 dalla Sede di Mortegliano a Udine, aprì il suo studio in via Mercerie n. 4, I piano — Mercatovecchio — (già studio dott. Rubbazzer).

AVVISO.

Il sottoscritto rende noto di aver attivato una fabbrica di paste alimentari a Motore Idraulico e a vapore, in Planis (Udine) con apposito Mulino a Cilindri per produzione delle farine adatte e del gries.

Garantisce il prodotto buono sostanzioso e privo di acidi avendo sistemi di asciugamento modernissimi.

Per comodità dei clienti ha aperto un recapito in Udine Via Pellicerie n° 7 con deposito di tutto campionario nonchè farine e crusche con vendita all'ingrosso e al dettaglio. Nella certezza di accontentare i buongustai spera di essere onorato da numerosa clientela.

Giuseppe Hoche.

Presso la suddetta Ditta trovansi vendibili un paio Macine Bresciano ed una Gramola meccanica per panificio.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 99 del 12 giugno 1901 contiene:

Nel giorno 8 luglio 1901 alle ore 10 ant. nel Municipio di Versegula si procederà ad un esperimento d'asta per la vendita di circa n. 36250 steri di borre di faggio del bosco denominato Loinda sul dato di lire 1.70 allo stero.

— Accetto Valentino di Lubiana rende noto di aver presentato istanza per la nomina di perito per procedere alla stima dei beni da subastare in mappa di Magnano in confronto dei consorti Zarini fu Giacomo di Buerie.

— In seguito all'aumento del sesto fatto dal sig. cav. Luciano Galvani di Pordenone nell'espropriazione in odio al fallito Pascotto Feliciano fu Giuseppe di Maniago, sarà tenuto, nel giorno 19 luglio 1901, avanti il Tribunale di Pordenone, il reincanto ed il nuovo deliberamento degli immobili appartenenti alla fallita Ditta.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

20 - 6 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	21 - 6 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	750.9	751.1	751.9	750.3
Umido relativo	57	42	34	—
Stato del cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. mm.	3.9	—	—	—
Velocità e direzione del vento	9.8 E	9.8 E	calma	calm. E
Term. centigr.	22.2	23.7	21.6	16.1

20 Temperatura	massima	24.4
	minima	11.6
	minima all'aperto	10.0
21 Temperatura	minima	14.9
	minima all'aperto	14.0

Tempo probabile

Venti del quarto quadrante forti o fortissimi sul Tirreno; moderati o forti altrove. — Cielo vario sull'Italia superiore, nuvoloso altrove con qualche pioggia. — Temporali sparsi. — Temperatura relativamente bassa. — Mar Tirreno agitato o altrove.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Ruolo delle cause.

Sabato 22. Ioan Nicodevo ed altro, liberi, lesione, 4 testi, dif. Driussi e Sartogo; Passon Domenico, appello, furto, dif. Sartogo; Macoritto Sante id., furto, dif. idem.

Martedì 25. Gattolini Giordano, libero, sott. ef. op., 4, dif. Baschiera; Cornacchini Guglielmo, furto, 6, idem.

Mercoledì 26. Porta Giuseppe libero, bancarotta, test. 3, dif. Billia; Gervasi G. B., libero, falso, test. 5, dif. id.; Trinco Antonio, appello, ingiurie, dif. Pollis; Bront G. B., appello, lesioni, dif. Venturini.

Giovedì 27. Tam Giuseppe ed altri, tre liberi, bancarotta semplice e fraudolenta ed appropriazione indebita, dif. Bertacioli e Caratti.

Per l'investimento di un bambino.

Da parecchi giorni si discute al Tribunale di Venezia un processo contro il macchinista ed il fuochista del tram a vapore Fusina-Padova, accusati, per imperizia, di aver schiacciato un bambino sotto il treno.

Su incidente sollevato dalla difesa, il Tribunale deliberò di fare un sopraluogo lunedì prossimo alle ore 7 pom., partendo da Fusina. Il tram verrà condotto da due macchinisti della tramvia Udine-San Daniele.

Alla Corte d'appello di Venezia.
(Udienza del 20 giugno).

Assoluzione. — Grassi Libero, imputato di bancarotta semplice, venne assolto dal Tribunale di Udine che dichiarò non farsi luogo a procedimento.

Il P. M., appellò, ma la Corte confermò la sentenza.

CRONACA DELLO SPORT.

Il regolamento sugli automobili.

Si annunzia da Roma che il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha modificato il regolamento sugli automobili come lo aveva redatto la Commissione ultimamente nominata dal Consiglio, ripristinando la licenza, diminuendo la velocità e rimettendo in vigore tutte le restrizioni che vigevano nell'antico regolamento.

NOTE COMMERCIALI.

Il mercato delle frutta.

Udine 21 giugno 1901

Ciliege	al quintale da lire	15.—	a	17.—
Piselli	" " " "	—.—	a	—.—
Uva crispina	" " " "	—.—	a	30.—
Fragole	" " " "	65.—	a	75.—
Tegoline	" " " "	30.—	a	—.—
Marinelli	" " " "	22.—	a	30.—

Il mercato dei bozzoli

Udine.

Pesa pubblica del 20 giugno.

Parziale oggi pesata. Gialli ed incrociati gialli Kg. 321.80 da lire 2.40 a L. 3.35; adeguato generale 3.08.

Scarti Kg. 2252.45 da lire 1.05 a lire 2.60; adeguato generale 1.37.

Doppi depurati Kg. 940.15 da L. 1.05 a lire 1.15; adeguato generale 1.05.

Totale complessivo pesata a tutt'oggi Kg. 5732.30.

Mercati in provincia.

S. Vito al Tagliamento 19. Parziale oggi pesata. Gialli ed incrociati gialli chilogr. 72.30 da lire 2.85 a 3.10; adeguato generale 3.—.

Pordenone 20. Parziale oggi pesata. Gialli ed incrociati gialli Kg. 73 — da lire 3.15 a lire 3.35; adeguato generale 3.21.

Gorizia 20. Parziale oggi pesata. Gialli ed incrociati gialli Kg. 6424, compl. 11140; min. lire 2.53, mas. 3.41; adeguato generale —.—.

Dal Veneto.

Badia Polesine 20 — Venduti kg. 15150. Gialli puri da lire 2.35 a 2.95; incrociati bianchi e gialli da lire 2.60 a 3.00; scarti da lire 0.80 a 1.35. Mercato animatissimo.

Castelfranco Veneto 20 — Gialli indig. puri da lire 3.15; a 3.30; incroc. diversi da 3 a 3.15.

Cologna Veneta 20 — Venduti gialli kg. 46190 da lire 2.50 a 3.30.

Oderzo 20 — Gialli da 3.20 a 3.40; incrociati da 3.05 a 3.25.

Treviso 20 — Gialli da 3.17 a L. 3.38. Molte partite incroc. L. 2.95 a 3.25.

Verona 20 — Chil. 2440. Mass. 3.05 min. 2.45, med. 0.—.

Vicenza 20 — Prezzo med. gen. 3.13. Gialli puri da 3.10 a 3.30; gialli incroc. com. da 3.10 a 3.00; gialli incroc. sfer. cinese da 3.25 a 3.15; *bianchi* giapp. da 3.20 a 3.10.

Dalla Lombardia.

Generalmente prezzi in aumento; tendenza evidentissima al rialzo in quasi tutti i mercati.

Mantova 20 — Venduti complessivamente chilogrammi 28287; nostrani a lire 2,65; incrociati chinesi a 2,82.

Brescia 19 — Comuni a 2,85. — Superiori a 3,25.

Voghera 19 — Venduti chil. 6,000. Gialli da lire 2.50 a 3.50.

Stradella 19 — Venduti chil. 13,500. Gialli indigeni da lire 2.70 a 3.10; bianco-gialli da 2.50 a 3.—.

Gallarate 19 — Chin. da 2,60 a 3,30.

S. Maria della Noce (Brianza) 19 — Cinesi da 3,40 a 3,45.

Crema 19 — Superiori da 2,80 a 3.32; Comuni da 2.50 a 2.76.

Vigevano 19 — Venduti ch. 8,000 gialli da 1,75 a 3.15.

Dal Piemonte.

Novara 19 — Gialli da 2.60 a 2.90. Cinesi da 2.40 a 3.50.

Torino 19 — Venduti chil. 6500. Gialli da 2.90 a 3.50.

Casale Monferrato 19 — Gialli da 2.70 a 3.40.

Alessandria 19 — Venduti kg. 8,000 gialli indigeni da lire 2.40 a 3.40.

Asti 19 — Venduti kg. 57,000. Gialli indigeni da lire 2.70 a 3.60.

Nell'Italia centrale.

Parma 20 — Venduti chilog. 18.966. Gialli da lire 2.80 a 3.15; incroc. chin. da 2.10 a 3.15.

Pesaro 19 — Venduti chilog. 9.200 gialli da lire 2.20 a 3.37.

Reggio Emilia 20 — Venduti chil. 10,475 gialli da lire 2,86 a 3.13.

Cesena 18 — Chilog. 21010.000 da lire 2.00 a 3.60.

Bologna 19 — Venduti chil. 18,920 superiori da 3.20 a 3.60; comuni da 2.70 a 3.15; inferiori da 2.20 a 2.65.

Soffocatoio e pesa bozzoli municipalizzati — Un esempio.

A Treviso si annunzia che, nell'intendimento di agevolare ai bachicultori lo smercio dei prodotti ottenuti dai loro allevamenti e favorire l'acquisto da parte dei filandieri anche lontani, il Municipio apre il calorifero per la soffocazione dei bozzoli «Sistema Gaffuri» che funzionerà a servizio del pubblico, dal giorno 20 giugno corr., dalle ore 7 ant. alle ore 8 pom.

Nello stesso locale funzionerà pure la pesa gratuita.

Il pretismo spagnuolo.

Baldanze messe a posto.

Si ha da Barcellona:

Nella vicina città di Tortosa alla processione del *Corpus Domini*, i clericali, intendendo di fare una levata di scudi contro il liberalismo, fecero venire anche dai paesi limitrofi tutte le congregazioni cattoliche coi relativi stendardi.

Uno di questi stendardi, bianco e giallo, recava la scritta: *Viva el Papa Rey.*

L'ufficialità dell'esercito e le musiche militari che assistevano ufficialmente al religioso corteo, appena spiegato il il sovversivo vessillo, si ritirarono nei rispettivi quartieri.

La folla fanatica, allora, per rispondere a modo suo a quella dignitosa e doverosa protesta cominciò a gridare: *Abbasso l'Italia e viva Roma papale!*

Un gruppo di anticlericali, invece, proruppe in grida di: *Viva Garibaldi! Viva il Re d'Italia!*

Avvennero colluttazioni fra popolani, sedate subito dalla guardia civile.

Se non è una "balla,,...

Il giornale *Iadan* scrive nel villaggio di Huti, Distretto di Gusina (Albania) è morto in questi giorni un tale Ismail Hadzo, dell'età di circa 160 anni.

Il defunto lascia oltre 200 fra nipoti e pronipoti.

Il vecchio Hadzo conservò fino alla morte lucidità di mente; e non gli mancava nemmeno un dente.

Bollettino della Borsa

UDINE, 21 giugno 1901.

	gio. 20	gio. 21
Rendita.		
Italia 5 % contanti	102.20	102.—
" 5 % due mese	102.40	102.20
" 4 ½ "	111.75	112.—
Exterieure 4 % oro	72.00	71.97
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	324.—	324.—
" 3 % Italiane	311.—	312.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	508.—	508.—
" Banco di Napoli 3½ %	439.—	440.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	509.—	510.—
Azioni.		
Banca d'Italia	850.—	847.—
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.—	140.—
" Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabbr. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
" Ferr. Merid.	728.—	727.—
" Ferr. Medit.	540.—	538.—
Cambi e valute.		
Francia . . . . . . cheques	104.45	104.75
Germania . . . . . . "	129.—	129.30
Londra . . . . . . "	26.33	26.48
Austria - Corone . . . . "	110.—	110.20
Napoleoni . . . . . . "	21.03	20.94
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	98.45	98.—
Cambio ufficiale	104.46	104.77

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Un elogio sincero e spassionato di un medico di Resana.

I progressi costanti delle cure fatte colle pillole Pink, ci procurano nell'Italia tutta delle lodi ben meritate. Le voci più accreditate proclamano ogni giorno l'incontestabile valore di questo medicinale e fanno di lui il più bell'elogio dicendo: Le pillole Pink guariscono l'anemia, la clorosi, nevrastenia, reumatismi, sciatica e la debolezza generale, sia nell'uomo che nella donna; insomma tutte le malattie provenienti dalla povertà del sangue e dall'indebolimento dei nervi. Queste affermazioni sono corroborate da esempi debitamente constatati e dei quali se ne può constatare la veracità. Numerosi reporters si sono persuasi da loro stessi che queste dichiarazioni erano veritiere. Una delle malattie delle più terribili dei nostri giorni e che alle volte fa dei vuoti fra la gioventù è qualificata col nome di anemia. I suoi effetti sono terribili. Essa comincia con un indebolimento progressivo, sparisce l'appetito ed il sonno si è turbato da incubi spaventosi, poi sopraggiungono le emicranie, le fitte al costato ed il dolore ai reni. Il sangue così impoverito circola irregolarmente nelle vene e quando ogni è completamente sfinito il povero ammalato si spegne come una lampada senz'olio. Usate allora senza esitare le pillole Pink, che arricchendo il sangue rendono all'organismo tutto, forza e nuovo vigore.

Siamo lieti di poter citare un certificato che non può lasciare nessun dubbio sui risultati che si possono ottenere coll'uso delle pillole Pink. Il signor dott. Giobatta da Sacco, medico chirurgo a Resana, Provincia di Treviso, le ha esperimentate e nella lettera seguente esprime la sua opinione in proposito:

«Ho usato le pillole Pink con un successo senza pari nella mia famiglia in un caso di amenorrea che ebbe per conseguenza l'anemia. D'allora ho prescritto più che convinto, questo medicinale a molte persone colpite d'anemia ribelle a qualunque cura ed ho ogni volta ottenuto un risultato splendido. Vi autorizzo a pubblicare la mia lettera che è d'altronde la riproduzione dell'esatta verità».

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Merenda e C.

Le pillole Pink si vendono in tutte le buone farmacie, presso i negozianti di specialità medicinali e presso i signori A. Merenda e comp., rappresentanti generali per l'Italia, via San Vincenzino, 4, Milano, al prezzo di lire 3.50 la scatola e lire 17.50 le sei scatole prese in una sol volta, franche di porto contro cartolina-vaglia od assegno.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SI PUÒ CONCORRERE

SENZA RISCHIO E SENZA SPESA

ai

Duemilasettecentodieci

PREMI da Lire 250000 125000 50000 25000 20000 12500 10000 5000 2500 2000 1250 1000 500 300 250 240 230 220 e 200 al minimo

per l'importo complessivo di

UN MILIONE E TRECENTOMILA LIRE

assegnati alla grande

Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA

I premi tutti in contanti esenti da ogni tassa e garantiti da Buoni del Tesoro si pagano subito dopo eseguita l'estrazione e per il periodo consecutivo di un anno.

L'Estrazione assolutamente improrogabile è fissata con Decreto Ministeriale al **30 Giugno corrente.**

Una fortunata combinazione

che viene a proposito per confermare che gli ultimi biglietti sono sempre i più fortunati permette di accordare ai compratori di ciascuna delle ultime 300 CENTINAIA di biglietti in vendita, oltre alla garanzia di vincite certe che possono raggiungere e sorpassare le LIRE **300,000** il diritto di rinunciare, dopo l'estrazione, alle vincite inferiori al costo di cento biglietti per avere in sostituzione di queste l'integrale rimborso della somma sborsata,

in modo che il concorso alle vincite importanti è

INTERAMENTE GRATUITO

Il prezzo di queste Centinaia di biglietti rimane invariato e cioè di Lire Mille per le Centinaia complete di biglietti interi

» Cinquecento per le Centinaia complete di mezzi biglietti

» Cento per le Centinaia complete di decimi di biglietti

Il Rimborso in Contanti e senza alcuna ritenuta si effettuerà nel modo seguente:

All'atto della vendita, che si fa per contanti, verrà consegnata insieme ai biglietti definitivi una dichiarazione valida per ritirare, dal 15 luglio prossimo al 31 maggio 1902, per ogni centinaio completo di biglietti o di frazioni di biglietti restituiti, una obbligazione, del valore equivalente all'importo dei medesimi e questa obbligazione verrà rimborsata alla pari, a partire dal 10 luglio 1802, colla rendita di Seicento obbligazioni STRADE FERRATE ITALIANE garantite dallo Stato fruttifere lire 15 all'anno e rimborsabili a lire 500 mediante estrazione a sorte.

Le condizioni del rimborso verranno inserite su ciascuna obbligazione.

I numeri delle centinaia di biglietti da rimborsarsi verranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del Regno, e in appositi bollettini ufficiali che la **Banca F.lli CASARETO di F.sco Via Carlo Felice 10. Genova** distribuirà **gratis** agli interessati.

In questo modo i vincitori dei premi minimi possono rinunciare all'esazione di questi e ottenere invece l'integrale rimborso del capitale sborsato per l'acquisto delle centinaia di biglietti ora in vendita, concorrendo così a tutti i premi mediante la semplice rinunzia ai pochi interessi che ricaverebbero impiegando la somma in titoli fruttiferi ma senza alcuna probabilità di risorsa.

L'acquisto di queste centinaia di Biglietti è più vantaggioso di qualunque obbligazione di Prestiti a premi Italiani ed esteri.

La vendita è aperta in Genova *alla* Banca F.lli Casareto di F.sco. *Via Carlo Felice 10, nelle altre Città presso i principali Banchieri, Cambiavalute Uffici e Collettorie postali autorizzati dal Ministero delle Poste e telegrafi.*

Le richieste che pervenissero a vendita chiusa saranno respinte unitamente all'importo.

Sono ancora in vendita pochi biglietti interi al prezzo di L. **10** — Mezzi biglietti al prezzo di L. **5** — Decimi di biglietto al prezzo di Lire UNA.

Si raccomanda di non dimenticare che l'estrazione si farà Domenica

30 GIUGNO CORRENTE

data assolutamente improrogabile fissata con Decreto Ministeriale.

AVVISO.

La rappresentanza della «Compagnia d'Assicurazione» contro gli incendi **LA PATERNA** venne traslocata in via Jacopo Marinoni N. 10 presso il sig. Piccinini Arturo rappresentante successore del compianto Antonio Fabris.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

il colore naturale

Per aderire alle molte domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione*, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, avverte tutte quelle signore e signori, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** *preparata anche in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

***Scatola grande* L. 4 — *Piccola* L. 2.50**

Trovasi vendibile in *Udine* presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli* Via della Prefettura n. 6.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai F.i Rizzi-Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **Ricciolina,** venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzione relativa; trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del *Friuli* a **L. 2.50 e 1.50.**

VERNICE ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 60 la Bottiglia.

PER GLI AMMALATI.

Contro la diabete la *diatesi urica ed ossalica, l'albuminaria* unico potentissimo rimedio fu oggi riconosciuto nei principali cliniche, l'*Ossifenalio Liquido* del dott. *G. Reale*. Numerosi certificati ci pervengono giornalmente da medici ed ammalati che avevano invano esperimentato altri rimedi. Il solo genuino è quello che porta scritto a mano sull'imballaggio: *Agenzia del Policlinico*. La bottiglia franco nel Regno L. 4.75

L'impotenza e la debolezza genitale si guarisce rapidamente mediante la rinomata pomata fortificante *Rodriguez de los Rios* in uso da oltre venti anni negli ospedali di Madrid. È inoffensiva e produce effetto meraviglioso fin dalla prima frizione. Si spedisce scatola franco di porto con istruzione a chi manda cartolina-vaglia di L. 10.50.

L'anemia, la nevrastenia, l'indebolimento generale *proveniente da soverchio lavoro o da stato di convalescenza,* trovano sovrano e pronto rimedio nel **Vino nutritivo al Peptone Fosfopeptonico con somatose.** Un cucchiaio da tavola avanti il pasto risveglia subito l'appetito e le forze. Indicatissimo nei casi di gravidanza. Bottiglia grande franco porto L. 5.

Le malattie della pelle ribelli ad altre cure furono sempre guarite colla *Pomata Adermatosica*. Guarisce prontamente Exemi Eritemi, Ectime, la Prurigo, la Psoriasi, la Sicosi e tutte le eruzioni in genere. Flacone franco di porto L. 3.

Il mal di fegato e le affezioni biliari più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano *oggi* radicalmente negli *ospedali di Tunisi e Algeri*, paesi per eccellenza dell'*epatite*, coi preparati **Boldo Verne**. Risultati rapidi e meravigliosi si ottennero anche in Italia da molti medici. Riattivansi in pochi giorni le forze, si facilita la digestione, si chiarificano le urine, cessano i dolori. Un flacone di **Boldo-Verne** L. 4.40 di **Elixir Boldo-Verne** L. 3.25 (aggiungere L. 0.80 in più per spese postali).

La tisi o tubercolosi polmonare si vince colla **Gualacetina Maiert,** nuovo e potente rimedio antitubercolare che dà subito notevole aumento di appetito, doma la febbre, fa cessare i profusi e debilitanti sudori notturni.

Cedono la tosse e l'espettorazione che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa. Per allargarne lo smercio anche in Italia la Casa Maiert ha ora ribassato i prezzi. Flacone piccolo L. 4. Flacone grande L. 8. Durante la cura colla **Gualacetina** o con qualsiasi altra cura antitubercolare, come pure nella **nevrastenia**, nella **clorosi**, nell'**anemia**, ecc., usare come alimento ricostituente l'**EUCASINA MAIERT** preparato purissimo ottenuto dal latte. Gr. 100 franco Regno L. 2.75

Altri ottimi rimedi contro la tubercolosi, in vendita presso l'**Agenzia del Policlinico** sono il **GLANDULEN**, estratto di glandule bronchiali, il flacone di 100 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L. 4, franchi di porto; e l'**IGAZOLO** del *prof. Cervello (per inalazioni)*. Il flacone da grammi 25 L. 12.50, da gr. 50 L. 25; **VAPOROGENO SALUS** (Apparecchio per inalazioni con istruzione) L. 20 spese postali in più.

La stitichezza causa di gravissime malattie va curata coi *Suppositori glicerinati di Kugler*. — Dopo 10 minuti dalla loro applicazione nel retto si effettua copiosa evacuazione normale. Scatola di 8 glicerogoni L. 3.50 (dire se per adulti o per fanciulli o per bambini.

Le ustioni (scottature) anche le più gravi, qualunque piaga proveniente da eczemi, da ulceri varicose alle gambe da dermatiti artificiali acute, da dermatosi complicate al diabete si guariscono senza dolore, applicandovi la fascia medicata del dott. *Bardeleben*. Una fascia lunga 4 m. e larga 10 cent. L. 2.25, lunga 2 m. L. 1.30 franco di porto.

Contro la sifilide rimedio infallibile è la nuova **Iniezione antisifilitica** del dott. **Miceli**. Non produce stomatite mercuriale, nè dolori, non lascia traccie nella pelle mentre tutti gli altri preparati lasciano noduli visibili e dolorosi. Centinaia di guarigioni complete si ottennero dai dottori **Miceli, Calzone, David** ed altri. — Un flac. con istruzione franco di porto L. 3.25, in Roma L. 2.50. Tre flaconi bastano per una cura.

La gotta, i reumatismi, i dolori articolari delle ossa si guariscono in breve tempo colle *Pastiglie antigottose* del dott. *Frisoni*. Queste pastiglie sono usate con gran successo in Germania. Flac. franco di porto L. 10.30.

Per chi soffre disturbi emorroidali rimedio sicuro è l'**Unguento antiemorroidale** dei P. P. Fatebene fratelli. Toglie subito lo spasimo ed assicura perfetta guarigione in breve tempo. Il vasetto franco di porto L. 2.

Per la cura del sangue molti non tollerano lo **JODURO DI POTASSIO**; in tali casi ricorrere allo **JODURO DI RUBIDIO** che produce gli stessi effetti ed è tollerato anche da stomachi deboli. Flacone di gr. 25 franco porto L. 4.75. Ottimo depurativo che ridona forza e salute è la **Soluzione depurativa vegetale concentrata** *Boisson*. Tutte le malattie sono generalmente accompagnate da repulsioni del sangue. Depurando preventivamente la massa del sangue in autunno e in primavera si evitano sicuramente gravi malattie. Prezzo della bottiglia grande franco di porto L. 5.

Richiedere tutte le suddette specialità medicinali all'**Agenzia del Policlinico** (Casa di importazione di accreditate specialità medicinali estere, ferri chirurgici, apparecchi per gabinetti scientifici ecc., premiata con medaglia d'argento all'esposizione internazionale d'igiene a Napoli per la bontà delle specialità poste in commercio) in Roma, via Caravita, 3, mediante relativa cartolina-vaglia o alle farmacie più accreditate.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

Orario Ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.85

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.48
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	D. 20.11	20.50

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

UDINE	S. GIORGIO	TRIESTE	TRIESTE	S. GIORGIO	UDINE
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.30	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

UDINE	S. GIORGIO	VENEZIA	VENEZIA	S. GIORGIO	UDINE
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.10

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze DA UDINE R. A.	Partenze DA UDINE S. T.	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE S. T.	Arrivi A UDINE R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	19.10	19.25	—.—

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

FARMACIA ALLA LOGGIA

DI

L. V. BELTRAME

PIAZZA VITTORIO EMANUELE - UDINE

Specialità - Profumerie - Gomme - Occorrente completo per fotografi

Spedizioni in Provincia

Essendo la nostra ditta fornita di *Specialità, Medicinali, Profumerie, oggetti di gomma per chirurgia ed ortopedia, Vini Medicati, Sifoni Vichy ed articoli per fotografi,* che non si trovano in tutte le farmacie, preghiamo chi abita in Provincia di rivolgere sempre a noi le loro domande *per qualsiasi occorrenza.*

Tutte le ordinazioni vengono eseguite in giornata e spedite a mezzo campioni raccomandati o pacchi postali. Nessuna indicazione esteriore nè per il nome nè per l'uso delle sostanze accluse. Medesima discrezione per le corrispondenze.

I nostri prezzi per gli articoli sopraindicati e per i medicinali semplici sono eguali a quelli delle drogherie.

 Accurata esecuzione delle ricette

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco.